

# BTP Italia, a maggio nuova emissione

## Tesoro

Il titolo avrà durata  
settennale e un premio  
fedeltà a scadenza dell'1%

Il tasso minimo garantito  
sarà reso noto il 26 maggio  
Collocamento dal 27 al 30

Il Tesoro torna sul mercato e dal 27 al 30 maggio collocherà un nuovo BTP Italia, il titolo di Stato indicizzato all'inflazione italiana dedicato ai piccoli risparmiatori. Il titolo avrà una durata di 7 anni e un premio finale extra pari all'1% per coloro che acquistano il titolo all'emissione e lo tengono fino a scadenza, il 4 giugno 2032. Il tasso reale minimo annuo garantito sarà comunicato il 26 maggio. La fase riservata al retail si chiuderà giovedì 29 maggio. Il 30 sarà riservato agli investitori istituzionali.

**Cellino e Trovati** — a pag. 5

# Torna il BTP Italia: durata di sette anni e premio finale all'1%

**Titoli di Stato.** Il Tesoro annuncia l'edizione numero 20, collocamento da martedì 27 a giovedì 29 maggio per il retail e il 30 per gli istituzionali

**La mossa è motivata anche dalla scadenza del titolo quinquennale dei record emesso nel maggio 2020**  
**Gianni Trovati**

ROMA

Dopo due anni abbondanti torna ad affacciarsi sul mercato il BTP Italia, il capostipite dei titoli di Stato che riservano un occhio di riguardo ai piccoli investitori. La nuova emissione, la numero 20 della serie, sarà in offerta da martedì 27 a venerdì 30 maggio, con la solita scansione che vede le prime tre giornate riservate al mercato retail (salvo l'ipotesi di chiusura anticipata) e il venerdì rivolto invece agli istituzionali. A differenza del solito, la macchina parte il martedì, ma solo perché per il lunedì 26 è prevista un'asta ordinaria.

L'annuncio è arrivato ieri dal Tesoro, non a sorpresa. Una nuova emissione del grande classico dei titoli retail era attesa, ed è motivata dalla scadenza in arrivo del BTP Italia dei record: quello emesso nel maggio 2020, quando gli italiani bloccati in casa dal Covid (e i loro risparmi fermati sui conti correnti anche dall'impossibilità materiale di spenderli) si rivolsero

in massa al titolo quinquennale pensato per finanziare le spese eccezionali determinate dalla pandemia.

Dei 14 miliardi raccolti a quell'epoca da famiglie e risparmiatori individuali ne rimangono ancora sul titolo circa 6, che possono trovare una nuova occasione nell'offerta in arrivo. La mossa si inquadra in ogni caso nella strategia consolidata del Tesoro, che punta a mantenere liquido un filone caratterizzato fin qui da una fortuna solida e duratura con 203 miliardi raccolti e 2,72 milioni di contratti sottoscritti nelle prime 19 edizioni.

I numeri enormi macinati negli ultimi anni dai BTP inseriti nella famiglia del Valore hanno alzato i livelli abituali di raccolta delle obbligazioni governative per famiglie. Ma l'orizzonte del Tesoro, e del BTP Italia in particolare, viaggia su un'ottica più lunga, che non guarda ai record di giornata ma punta piuttosto a mantenere una liquidità elevata su tutto il ventaglio dei titoli in circolazione.

Questo ritorno al classico messo in calendario per fine maggio si adegua alle condizioni del mercato. Che a oggi intorno ai BTP rimane tranquillo, nonostante le tempeste del commercio globale che hanno rivoluzionato la geografia delle obbligazioni "sicure"

in un movimento che ha colpito i Treasury americani ma non i titoli italiani. Anche ieri il decennale ha chiuso con lo spread in leggero ribasso, a 113 punti, e con un rendimento che si è attestato al 3,63 per cento.

Anche per questo il nuovo BTP Italia propone una scadenza relativamente lunga, a sette anni, pensata per riuscire a offrire un rendimento attraente. Il calendario esteso porta con sé un premio fedeltà più rotondo, all'1%, che come sempre sarà riconosciuto a chi dopo aver acquistato il bond governativo nelle giornate del collocamento lo manterrà in portafoglio fino alla scadenza del 4 giugno 2032. I rendimenti minimi garantiti saranno resi noti lunedì 26 maggio, alla vigilia della tre giorni di emissione, e potranno essere confermati o rivisti al rialzo nel tardo pomeriggio di



giovedì 29, al termine dell'offerta per il retail e prima della giornata conclusiva dedicata agli istituzionali. Resta da vedere, perché non è stato ancora comunicato, se il ritmo della cedola continuerà a essere semestrale, come suggerisce l'architettura consolidata del BTP Italia, o sceglierà l'opzione trimestrale seguita dai BTP Valore.

La cadenza degli stacchi non incide però com'è ovvio sull'entità dei rendimenti, che saranno invece influenzati dall'altra caratteristica essenziale del BTP Italia, cioè la sua indicizzazione all'inflazione (indice Foi con esclusione dei tabacchi). La scommessa sulle dinamiche future dei prezzi sarà quindi essenziale nella scelta sull'adesione alla nuova proposta del Tesoro. Le ultime previsioni della Banca d'Italia vedono l'inflazione al consumo viaggiare su un tranquillo 1,5% nel 2025 e 2026 per alzarsi al 2% nel 2027. Ma su sette anni ogni indicazione solida è impossibile, soprattutto in tempi incerti come gli attuali che fanno vacillare anche le classiche stime triennali. Chi teme il riflesso sui prezzi della guerra commerciale scatenata da Washington potrà trovare nel BTP Italia una barriera.

Per il resto, valgono le regole consuete, con la tassazione agevolata al 12,5% l'esenzione dall'imposta di successione e dai calcoli Isee per gli investimenti fino a 50mila euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DS6901 **113** DS6901

**LO SPREAD**

Ieri il BTP decennale italiano ha chiuso con lo spread in leggero ribasso, a 113 punti, e con un rendimento che si è attestato al 3,63%.

**Le emissioni precedenti**

Importi emessi e numero di contratti sottoscritti

		0	12.500	25.000	IMPORTO EMESSO (IN MLN DI €)	CONTRATTI SOTTOSCRITTI
2012	Marzo				7.291,491	133.479
	Giugno				1.738,494	44.688
	Ottobre				18.017,975	186.698
2013	Aprile				17.056,409	196.509
	Novembre				22.271,853	299.588
2014	Aprile				20.564,569	171.271
	Ottobre				7.506,032	83.001
2015	Aprile				9.379,071	76.061
2016	Aprile				8.014,368	55.185
	Ottobre				5.219,918	31.312
2017	Maggio				8.589,516	56.372
	Novembre				7.107,158	63.120
2018	Maggio				7.709,235	63.014
	Novembre				2.164,13	31.066
2019	Ottobre				6.750,00	47.713
2020	Maggio				22.297,606	384.712
	Novembre				11.994,517	255.975
2022	Giugno				9.440,001	211.670
	Novembre				11.994,517	255.975
2023	Marzo				9.916,862	327.501
<b>TOTALE</b>					<b>203.029,202</b>	<b>2.718.935</b>

Fonte: Mef